

CHI SONO I VERI FOMENTATORI  
DEL RAZZISMO?

Dr. Orietta Nasini

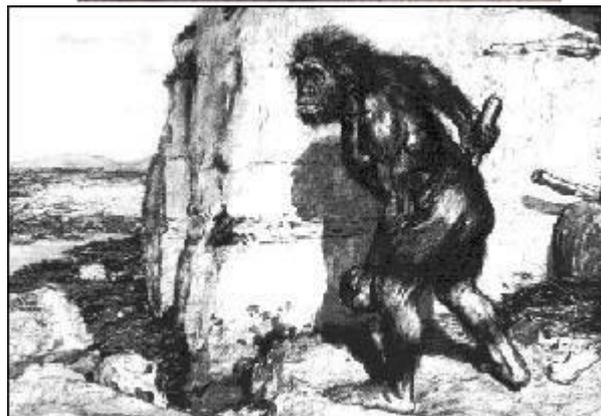
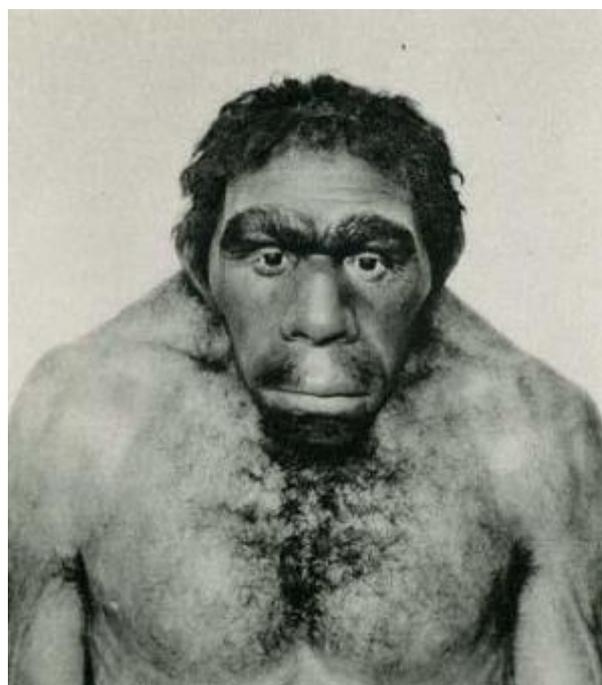
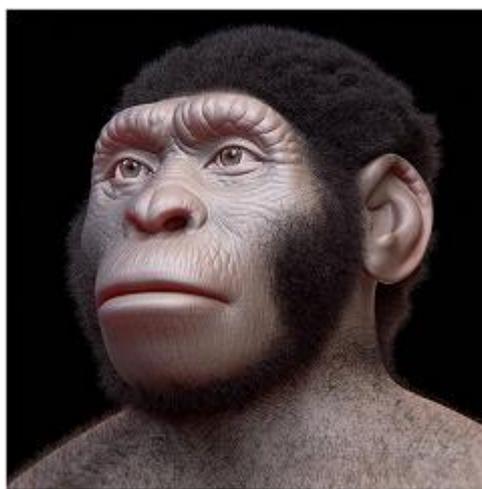
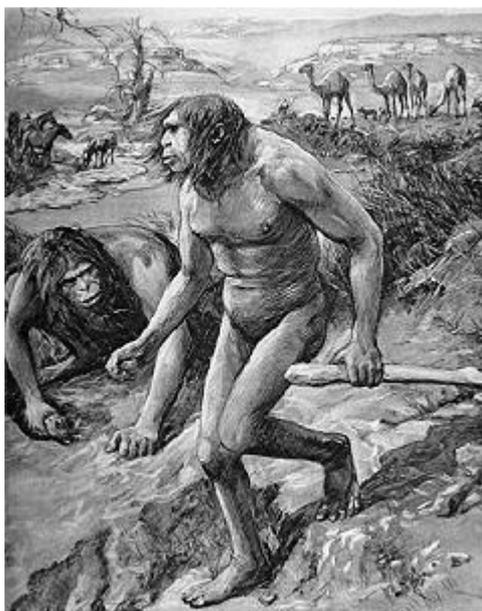
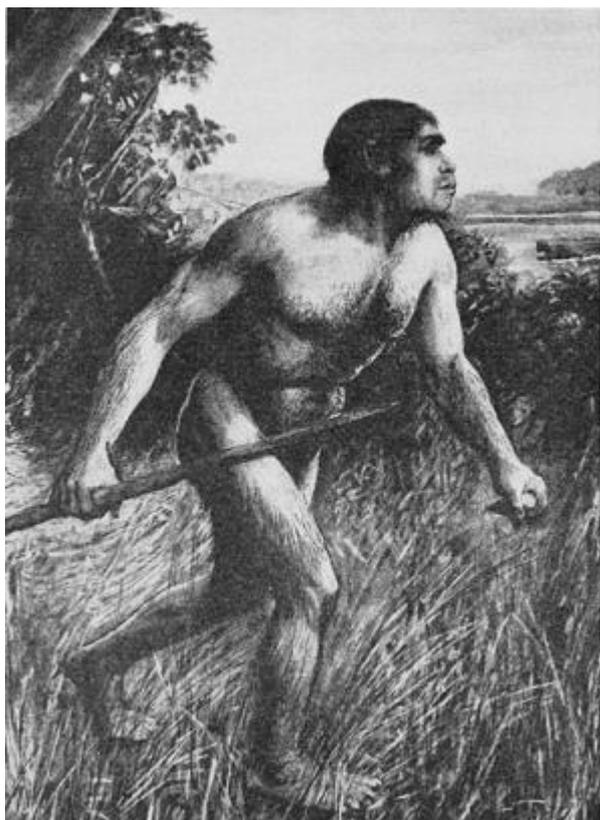
A.D. 2020

“Noi stavamo prendendo i giovani uomini neri e li stavamo mandando lontano ottomila miglia per garantire la libertà nel sud-est asiatico, libertà che essi non avevano trovato in Georgia o a East Harlem. Così ci siamo ripetutamente trovati di fronte alla crudele ironia di vedere sugli schermi televisivi giovani neri e bianchi uccidere e morire insieme per una Nazione che non è stata capace di metterli a sedere insieme nella stessa scuola.” (Dal film documentario italiano “*Arrivederci Saigon*” diretto da Wilma Labate, 2018.)



## CHI SONO I VERI FOMENTATORI DEL RAZZISMO?

Secondo gli scienziati evolucionisti, la specie umana si sarebbe ‘evoluita’ in Africa e in seguito si sarebbe diffusa su tutta la terra. Ora la domanda è questa: si è mai visto, in un documentario o su una rivista della *National Geographic Society* o su un testo di biologia, un cosiddetto «uomo primitivo» (o una creatura umana disegnata con le caratteristiche di una scimmia antropomorfa e spacciata come un ‘antenato’ dell’uomo) raffigurato con la pelle chiara?



Originally published in L'illustration and Illustrated London News, 1909



La teoria comunemente insegnata nelle scuole di ogni ordine e grado e nelle università è quella secondo cui esseri umani dalla pelle scura si sono ‘evoluti’ al di fuori dell’Africa e, infine, hanno dato origine a popolazioni di pelle chiara in Europa e in Asia. Uno sguardo superficiale rivelerà rapidamente che l’«uomo primitivo» è sempre raffigurato con la pelle scura. Viene così dato a intendere che l’umanità ‘evoluta’ abbia perduto quel colore scuro. Ora, consideriamo che questa è l’unica teoria delle origini umane autorizzata e insegnata in tutti i livelli di studio, dalla scuola dell’infanzia fino all’università. Agli studenti di tutto il mondo occidentale vengono mostrate immagini di creature simili a scimmie dalla pelle scura, che avrebbero “spianato la strada” agli uomini bianchi. CHI SONO, DUNQUE, I VERI FOMENTATORI DEL RAZZISMO?

### **DIO HA CREATO UNA SOLA RAZZA: LA RAZZA UMANA**

Sebbene gli esseri umani abbiano colori della pelle, caratteristiche fisiche, forma, dimensioni differenti, e spesso si associno più strettamente a coloro che trovano più simili a sé stessi per alcuni aspetti, il fatto è che **ESISTE UNA SOLA RAZZA UMANA**. Il razzismo è assurdo perché siamo tutti imparentati, non per mezzo della ‘evoluzione’

naturalistica, ma attraverso una Creazione speciale. Nessuna persona ha intrinsecamente più valore di un'altra. Siamo tutti figli e figlie di Adamo ed Eva, la coppia che Dio creò migliaia di anni fa nel giardino di Eden: **“E l'uomo diede a sua moglie il nome di Eva [ebraico: *Chawwah* = vita], perché lei fu la madre di tutti i viventi”** (Genesi 3:20). Inoltre, siamo anche figli e figlie di Noè e sua moglie, coppia attraverso la quale la terra fu ripopolata dopo il Diluvio descritto in Genesi 6-8.

L'apostolo Paolo, duemila anni fa, fece sapere agli Ateniesi idolatri che Dio **“ha tratto da uno solo [Adamo] tutte le nazioni degli uomini perché abitino su tutta la faccia della terra, avendo determinato le epoche loro assegnate, e i confini della loro abitazione”** (Atti 17:26). Tutte le famiglie dell'umanità, per quanto differenti siano la loro carnagione, le loro caratteristiche fisiche e i loro linguaggi, discendono da un progenitore comune. E questo progenitore comune non è una scimmia o una creatura dall'aspetto scimmiesco, bensì un uomo creato da Dio, cioè Adamo. In sostanza, Paolo afferma che tutta la famiglia umana discende dallo stesso antenato, come si legge anche nel libro del profeta Malachia: **“Non abbiamo forse tutti un solo padre? Non ci ha creati uno stesso Dio?”** (Malachia 2:10)

Con l'affermazione rivolta agli Ateniesi in Atti 17:26, l'apostolo Paolo si proponeva di convincere i Greci del fatto che li considerava tutti fratelli, e che egli, sebbene fosse ebreo, non era tuttavia schiavo di idee preconcepite o pregiudizi nei riguardi di altre persone. Dalla verità affermata da Paolo discende che nessuna nazione, e nessun individuo, può rivendicare alcun primato sugli altri in virtù della nascita o del sangue. Tutti gli esseri umani sono uguali sotto questo aspetto; e per quanto possano differire per colore della pelle, costumi e leggi, devono essere considerati e trattati come fratelli. Ne consegue, inoltre, che nessuna parte della razza umana ha il diritto di schiavizzare o opprimere qualsiasi altra parte, a causa del colore della pelle del corpo umano. Nessuno può accampare alcun diritto, perché Adamo ed Eva generarono figli, che generarono figli, che generarono figli, ... che generarono te e me. Noi siamo tutti parenti in senso fisico. Apparteniamo tutti a una stessa razza, l'unica razza, quella umana. Come la scienza moderna ci classifica, siamo tutti della stessa specie umana: *Homo sapiens*. Tutti facciamo risalire la nostra discendenza a Noè, e poi ancora

indietro a Adamo. Possiamo avere differenti colori della pelle, caratteristiche del viso, consistenza e colore dei capelli, ecc., ma in senso fisico siamo tutti fratelli e sorelle. Facciamo tutti parte della stessa grande famiglia umana.

Il razzismo è un peccato che preclude alle persone la vita eterna tanto quanto l'omicidio, la menzogna, l'adulterio, la fornicazione, il furto, ecc. Tuttavia, il razzismo è probabilmente il peccato più facile da superare. Basta semplicemente togliersi le bende dagli occhi e guardare ogni persona come un essere umano – niente più di questo. I pensieri razzisti non avvantaggiano in alcun modo chi li concepisce. Il senso di superiorità, che un individuo razzista prova nei confronti di altri esseri umani fisicamente differenti da lui, non è dovuto a un suo particolare 'merito' o a una sua peculiare 'qualità', ma al fatto che i suoi genitori biologici appartengono a un determinato gruppo etnico, parlano una certa lingua, o sono nati in una particolare nazione. Il razzismo è davvero il peccato più assurdo a cui si possa partecipare, col rischio che il proprio spirito immortale vada in perdizione per l'eternità.



Hai mai notato che, se uno ti chiama "scimmia", è un insulto, ma se ti dice che discendi da una scimmia, è "scienza"?

Sì, ma adesso la scienza non dice più che l'uomo discende dalle scimmie. Oggi gli scienziati atei affermano che la specie *Homo sapiens*, cui noi umani apparteniamo, non discende dalle scimmie, **ne fa proprio parte!**